

Dr.Ing.Roberto Arcadia  
Catanzaro  
Relazione di Stima Beni Immobili  
Proc.Esecuzione immobiliare n.229 / 2009  
BNL [REDACTED]

## **TRIBUNALE DI CATANZARO**

### **SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

*Procedimento di Esecuzione Immobiliare n. 229 / 2009*

*BNL / [REDACTED]*

*Integrazione CTU*

*Il CTU Incaricato*

*Dr.Ing.Roberto Arcadia*



Premessa :

Con comunicazione via mail pec del 22 dicembre 2021, il Notaio Paola Gualtieri di Catanzaro procedeva a nominare il sottoscritto per effettuare integrazione della relazione di stima per i beni indicati nel procedimento di esecuzione immobiliare n. 229 / 2009 – BNL / [REDACTED] entro e non oltre il 2 febbraio 2022 – data della prossima udienza fissata dal Giudice Luca Mercuri.

I beni oggetto di verifica , già catalogati nella Relazione di Stima depositata in data 16 maggio 2011 presso la cancelleria del Tribunale di Catanzaro – Sezione Seconda – Espropriazioni Immobiliari – riguarda il presente bene :

**LOTTO n. 2 :**

Identificativo Catastale : Fg 25 – P.lla 339 sub 2 nel territorio del Comune di Belcastro ( Cz )

L'integrazione è stata richiesta per l'accertamento della *Regolarità Urbanistica* del bene oggetto di vendita presso l'Ufficio Tecnico del comune di Belcastro (Cz).

Attività espletata : previa richiesta inviata via mail pec al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Belcastro (Cz) , il sottoscritto CTU si è recato in Belcastro ( Cz ) , dove ha preso visione del fascicolo inerente i titoli edilizi rilasciati alla Ditta [REDACTED] per l'immobile indicato nel Lotto n.2 sopra specificato.

L'esame del fascicolo ha evidenziato la presenza della seguente documentazione :

- a) Permesso di Costruire in sanatoria n. 6 del 28/09/2006 ai sensi della Legge 724 art.39 del 23/12/1194 e successive integrazioni e modificazioni per l'esecuzione dei lavori edili a firma del Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Belcastro Luigi Ottavio Mancuso ;
- b) Relazione Istruttoria del 26/09/2006 a firma del geom. Antonio Davoli ;
- c) Relazione Tecnica a firma del geom Errico Alfonso per conto del Committente [REDACTED] ;
- d) Documentazione fotografica a firma del geom [REDACTED] per conto del Committente [REDACTED] ;
- e) Certificato di Idoneità Statica a firma dell'Arch. Gianluca Lupia ;
- f) Perizia Giurata circa le dimensioni delle opere oggetto di condono edilizio con superfici superiori a 450 mc a firma del geom. [REDACTED] del 8 settembre 2006 ;



g) Disegni scala 1:100 a firma del [REDACTED]

Tale documentazione che si allega alla presente Integrazione di CTU è stata confrontata con le verifiche effettuate per la stesura e compilazione della CTU già depositata in data 16 maggio 2011 e se ne attesta la conformità al fabbricato in esame.

La documentazione fotografica dell'immobile registrata nella CTU depositata nel 2011 che di seguito si riporta :



**Figura 1 : L'insieme delle due entrate del capannone sito in Belcastro - C.da Fieri**





**Figura 2 : L'entrata del capannone sito in Belcastro - C.da Fieri.**



**Figura 3 : Particolare dell'interno del capannone.**



Dr.Ing.Roberto Arcadia  
Catanzaro  
Relazione di Stima Beni Immobili  
Proc.Esecuzione immobiliare n.229 / 2009  
BNL / [REDACTED]

è conforme a quella indicata nella documentazione fotografica allegata all'istanza di rilascio di permesso in sanatoria citata al punto d).

Pertanto l'immobile risulta regolare nei riguardi dei titoli edilizi depositati presso il Comune di Belcastro.

Il sottoscritto CTU ritiene con la presente integrazione di aver assolto all'incarico conferitogli e deposita la presente relazione che consta di n. 5 pagine e allegati, rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Catanzaro, li 20 gennaio 2022

Il CTU

Dr .Ing.Roberto Arcadia



1  
Alto a. 211  
del 28/09/06



# COMUNE DI BELCASTRO

(Prov. di Catanzaro)

NR.6 DEL 28/09/2006

**PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA, AI SENSI DELLA LEGGE 724 ART.39 DEL 23/12/1994 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI EDILI**

## IL DIRIGENTE

- Visto l'art.39 della legge 724/94 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la legge 47/85 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la domanda di condono presentata in data 30/03/1995 prot. nr. 1306 dalla ditta [REDACTED] in quanto di comproprietaria di un fabbricato, tendente ad ottenere, in relazione all'art.39 della legge 724/94 ed al disposto di cui al Capo IV e V della citata legge, la sanatoria delle opere abusive realizzate in questo comune, su area distinta al Catasto Urbano al foglio n. 25 mappale n. 339 sub 2
- Accertato che l'abuso consiste nella realizzazione di un capannone;
  - Accertato che la documentazione prodotta risulta regolare e completa ai sensi dell'art.39, 4° comma della legge 724/94 e successive modifiche e integrazioni;
- Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda;
- Visto l'art.35, 9° comma della legge 47/85 e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto che per la sanatoria in argomento, la ditta ha provveduto al pagamento della prima rata degli oneri concessori dovuti ai sensi della legge n.10 del 28-01-77, art. 5 e 6 come dalla relazione d'istruttoria a firma del tecnico incaricato geom. Antonio Davoli;
- Visto l'art. 6, 2° comma lett. F) della legge 127 del 15/05/1997 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 380/01;
- Preso atto che la ditta richiedente ha titolo per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria;

## RILASCIA

Ai sensi dell'art. 39 della legge 724/94 e successive modifiche e integrazioni e del Capo IV della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni alla ditta [REDACTED]

**Il Permesso di Costruire in Sanatoria per le opere abusive sopra meglio descritte**

- qualora il manufatto abusivo necessiti di essere completato i lavori dovranno essere portati a termine in modo che l'opera sia abitabile e/o agibile entro anni tre dalla data del presente Permesso in Sanatoria.

1

## CONDIZIONI GENERALI

1 - Il rilascio del permesso in sanatoria non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e Piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.

2 - Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.

3 - Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso il Settore Urbanistica, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373. (D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052).

4 - Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.

Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori tutte quelle precauzioni ed eseguire quelle opere (spallete, canalizzazione, ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.

5 - Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito garanzia del ripristino definitivo quando Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto, spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva. Dovrà comunque essere rispettato quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale, redatto in conformità alla Legge n. 319 del 10 maggio 1976 e successive modifiche ed integrazioni.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

6 - I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

7 - Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

8 - Il permesso si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

*[Handwritten signature]*



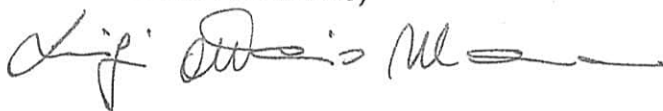
9 - Il presente permesso dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente del Settore Urbanistica e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente l'indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

10 - Con il presente permesso l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

11 - I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente Il quale concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere nuova concessione in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.

17 - Il concessionario dovrà notificare gli estremi del permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori riferiti all'attività di cantiere e di impianti particolari.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
(ING. LUIGI OTTAVIO MANCUSO)



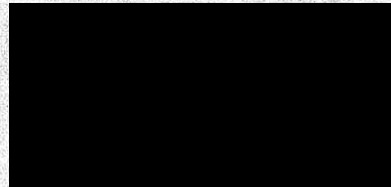


# COMUNE DI BELCASTRO (CZ)

Belcastro li \_\_\_\_\_

Pratica nr° 44/94 prot. \_\_\_\_\_

Sig



Oggetto: condono edilizio legge 47/85 del 28/01/1985 e legge 724 del 23/12/94

## Relazione Istruttoria

Il tecnico incaricato dall'amministrazione comunale di Belcastro con delibera n° 49 del 6.3.90, per esame pratiche di condono edilizio, legge 47/85, istruita la pratica di cui numero sopracitato, con numero di protocollo generale 1306 del 30/03/96 di codesto comune, del richiedente di cui sopra, proprietario di un fabbricato sito in Loc. Fieri, riportato al N.C.E.U. al foglio di mappa n° 25 particella 339 sub 2

- visto l'art. 31 della legge n. 47/85 per la sanatoria delle opere abusive;
- visto l'art. 32 della legge n. 47/85 per le opere costruite su aree sottoposte a vincolo;
- visto l'art. 34 della legge n. 47/85 per le somme da corrispondersi a titolo d'oblazione;
- visto l'art. 35 della legge n. 47/85 e l'art. 39 della legge n. 724/94, relativo al procedimento di sanatoria;
- visto l'art. 36 della legge n. 47/85 relativo alla rateizzazione;
- visto l'art. 51 relativo alla determinazione delle superfici secondo D.M. del 10.5.77;
- visto la documentazione tecnica allegata.

### ESPRIME

parere positivo, agli abusi condonabili, ed al rilascio della Concessione in Sanatoria, dopo aver regolarizzato i pagamenti di oblazione e di oneri di urbanizzazione che si richiedono a congruaglio.

Belcastro ,li 26.09.2006

Il Tecnico Istruttore  
Geom. Antonio Davoli

*dem*

RELAZIONE TECNICA

Oggetto-Progetto per la costruzione di un capannone  
con struttura portante in acciaio, ad uso agri-  
colo, da erigire nel comune di Belcastro locali-  
tà "FIERI", per la ditta [REDACTED].

DESCRIZIONE

Il capannone sorgerà nella proprietà agricola del sign-  
or [REDACTED], in località suddetta a zona agrico-  
la. Catastalmente il terreno dove sorgerà la costruzio-  
ne è riportato nel N.C.T. del comune di Belcastro al  
foglio di mappa n.25 particella frazionata n.152, forma-  
nte con le altre particelle e cioè n.29-33-46 una supe-  
rficie di Ha 5.95.90 circa.

Il dettaglio della posizione del capannone, delle dista-  
nze di esso dai confini di proprietà e dalle strade si  
può rilevare dall'allegato disegno planimetria genera-  
le e particolareggiata.

Il capannone è destinato al ricovero delle attrezzatu-  
re che servono per l'aratura, la semina del terreno con  
il relativo raccolto. Inoltre il capannone serve per  
il ricovero delle sementi con i relativi concimi per  
la semina dell'azienda dopodichè servirà anche per eve-  
ntuale ammasso del raccolto.

La costruzione è di ml.20,00x ml.20,00 cioè con una su-  
perficie coperta di mq.400,00, l'altezza del capannone

si può rilevare dall'allegato disegno.

La struttura portante del capannone sarà realizzata a scheletro indipendente, cioè come si può notare dagli elaborati di progetto in lamiera d'acciaio di prima scelta autoportante.

Il terreno su cui deve sorgere la costruzione è stato sottoposto ad esame geognostico ed è risultato buono a sopportare il peso trasmesso dalla medesima.

Le fondazioni saranno realizzate del tipo continue in calcestruzzo dello spessore di cm.60 fino alla profondità dello strato resistente a sopportare il carico trasmesso, che come si può notare dal disegno allegato è di cm.60.

Sulla fondazione continua sarà realizzata una trave rovesciata in cemento armato dello spessore di cm.30 e di altezza cm.80, armata secondo i calcoli che saranno eseguiti; dopodichè come si può notare dai disegni allegati verrà fatto un riempimento di pietrame di cm.70, sul quale in seguito verrà gettato un masseto in calcestruzzo dello spessore di cm.10 dove di sopra sarà realizzato un battuto di cemento lisciato di circa 3-4 cm. la quale servirà da pavimento al capannone. La copertura sarà realizzata in lastre di lamiera grigate zincate di 8/10, la quale saranno ancorate con apposite grappe ai profilati.

La muratura esterna sarà realizzata in mattoni forati del tipo a camera d'aria dello spessore di cm.30 legati con malta cementizia.

L'intonaco interno del tipo civile in malta bastarda e finitura in colla di calce a spugnino.

L'intonaco esterno del tipo plastico, dopodichè verrà fatta una tinteggiatura di calce semplice per l'esterno e l'interno del capannone.

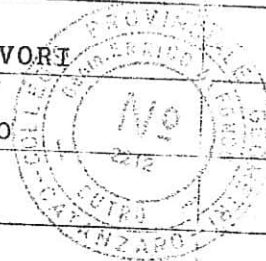
L'impianto elettrico sarà realizzato del tipo esterno in tubi di plastica secondo le norme U.N.I. C.E.I..

Le due porte di m.3,50x3,50, la porta di m.2,70xm.3,80 e le quattro finestre di m.2,70xm.1,00 saranno realizzate in ferro.

IL TECNICO E

DIRETTORE DEI LAVORI

GEOM. *ERRICO ALFONSO*



**CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA**  
(ai sensi dei DD.MM. 15/05/1985 e 20/09/1985)



redatto ai sensi dell'art. 35 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 ed in deroga alle leggi n. 1086/1971, n. 64/1974 e n. 219/1981 e delle relative norme tecniche

Il sottoscritto Arch. Gianluca LUPIA, iscritto all'albo professionale degli Architetti della provincia di Catanzaro al n 1569, incaricato dal sig. [redacted] in qualità di proprietario dell'immobile sito nel comune di Belcastro (CZ), loc. "Fieri" e distinto all'agenzia del territorio di Catanzaro N.C.T. del Comune di Belcastro al foglio di mappa n°25, particella 339, di redigere il certificato di idoneità statica relativamente all'immobile suddetto, ai sensi dell'art. 35 della legge n. 47/1985 e ai fini dell'allegazione all'istanza di concessione in sanatoria.

Il manufatto in questione è costituito da un piano terra destinato al ricovero di attrezzature agricole, al deposito di concimi ecc.

**Premesso che:**

- le opere abusivamente eseguite sono site in zona riconosciuta sismica di II Categoria;
- le opere abusivamente sviluppano un volume complessivo pari a circa 1600 mc;

**Descrizione delle opere abusive:**

L'opera in oggetto è costituita da un capannone di ml 20,00 x ml 20,00, con una superficie coperta pari a 400,00 mq. Il volume complessivo del manufatto è quindi pari a circa 1600 mc. La struttura portante del capannone è realizzata a scheletro indipendente mediante struttura metallica autoportante.

Le fondazioni sono del tipo continue a trave rovescia in cemento armato idonee a sopportare il carico trasmesso dalla sovrastante struttura.

La copertura del capannone è realizzata da lastre di lamiera grecata opportunamente ancorate ai profilati.

La tamponatura esterna è realizzata da mattoni forati del tipo "a camera d'aria" dello spessore di cm. 30 circa.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE  
CATANZARO  
Si affida l'incarico di perito  
Legge 47/1985  
n. 8805



11 SET 2006  
A. DI STEFANO  
Dr. Giuliano Mauro

Firmato Da: ARCADIA ROBERTO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4337fa8c5d08d4d6f68aa4905b2b4e

### Visita sopralluogo:

Durante la visita, avvenuta il 05/09/2006, si è potuto accertare la buona integrità della struttura del capannone, la quale non presenta difetti di esecuzione, cedimenti, lesioni o altri segni tali da destare pregiudizio alla stabilità del fabbricato ed all'incolumità delle persone.

Per quanto riguarda il terreno di fondazione, non disponendo di nessuna relazione sulle caratteristiche geotecniche ed idrogeologiche, si è dovuto ricorrere ad un'accurata ricognizione generale del fabbricato in oggetto, nonché dei fabbricati vicini e si è potuto constatare l'inesistenza di alcun segno di cedimento o dissesto statico del terreno.

### Conclusioni:

Premesso quanto sopra esposto ed accertato:

- l'assenza di cedimenti di qualsiasi genere in fondazione;
- la buona esecuzione e conservazione delle strutture portanti;

Il sottoscritto Arch. Gianluca LUPIA, iscritto all'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di Catanzaro col n. 1569, dichiara che il fabbricato di proprietà del Sig. [REDACTED] realizzato in Belcastro (cz), località "Fieri", distinto all'agenzia del territorio di Catanzaro N.C.T. del Comune di Belcastro al foglio di mappa n°25, particella 339, è di massima conforme alle disposizioni vigenti, pertanto

**ATTESTA**

### L'IDONEITA' STATICA DELL'OPERA

Belcastro , lì 06/09/2006



# COMUNE DI BELCASTRO

PROGETTO:

DEFINIZIONE ISTANZA CONDONO EDILIZIO PROT. N. 5561 DEL 25/11/1996 DI UN CAPANNONE ESISTENTE .  
(Legge 47/85 del 28.02.1985 successive modifiche ed integrazioni Pratica n. 44 del 30/03/1995 protocollo generale n.1306).

UBICAZIONE:

Comune di BELCASTRO.  
Località Fieri

DITTA:

[REDACTED]

TAVOLA :

Documentazione Fotografica

COMMITTENTE

[REDACTED]



IL TECNICO

*Pello*

Parte Riservata all'Ufficio Tecnico

ALLEGATO N° 4 ..... AL  
PERMESSO DI COSTRUIRE  
N° 6 ..... DEL 28-9-05  
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
[REDACTED]

*[Signature]*

**RILIEVO FOTOGRAFICO**





## PERIZIA GIURATA



CIRCA LE DIMENSIONI E STATO DELLE OPERE OGGETTO DI CONDONO EDILIZIO

SUPERFICI SUPERIORI A 450 MC.-

Per incarico conferitomi dal

[REDACTED] il sottoscritto Geom. Rodolfo AIELLO, residente a Belcastro alla via Lucio D'Orso, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Catanzaro al n. 2786, dichiara di essersi recato sul posto d'ubicazione del fabbricato oggetto di perizia, per accertare le dimensioni e lo stato delle opere interessate dalla domanda di condono edilizio presentata al Comune di Belcastro in data 30/03/95, al Prot. Gen. N. 1306, pratica n° 44.

### PREMESSO

che l'abuso interessa la costruzione di un capannone destinato al deposito delle attrezzature agricole e al ricovero delle sementi con i relativi concimi, realizzato in assenza della concessione edilizia, nel periodo dal 16/03/1985 al 31/12/93 (come dichiarato dalla ditta con atto notorio allegato alla richiesta in sanatoria);

che il medesimo immobile è riportato all'UTE di Catanzaro, N.C.E.U. di Belcastro al foglio di mappa n. 25 Part.IIa n. 339 sub 2.

### PROCEDO

alla descrizione di quanto richiestomi:

Il Capannone in esame, ha struttura portante in acciaio poggiate su fondazione in cemento armato dello spessore cm 30 e altezza cm 80, copertura in lastre di lamiera grecata zincata 8/10 opportunamente ancorate con apposite grappe ai profilati, tamponatura esterna in mattoni forati del tipo a camera d'aria dello spessore cm 30 legati fra di loro con malta cementizia.

Sia l'intonaco estremo che interno risulta rifinito a civile in malta bastarda e finitura in colla di calce a spugnino.

L'opera realizzata, oggetto della perizia, ha:

- Una superficie in pianta non residenziale utile di mq 376,36 una superficie lorda di mq 400,00;

- Una volumetria di circa mq 1800,00;
- Le superfici sono state determinate in base al D.M. del 10.05.1977.

Avendo espletato completamente l'incarico ricevuto, rassegno la presente relazione.



TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO - VERBALE DI ASSEVERAZIONE -

L'anno 2006 il giorno 8 del mese di Settembre nel Tribunale Civile di Catanzaro, davanti al cancelliere sottoscritto è comparso il Geometra Rodolfo AIELLO, [REDACTED]

quale ha presentato la perizia stragiudiziale che precede chiedendo di asseverarla con giuramento.

Ammonito ai sensi di legge il comparente presta quindi giuramento di rito ripetendo la formula: " GIURO DI AVER BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO LE FUNZIONI AFFIDATEMI AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE AI GIUDICI LA VERITA'"

Letto confermato e sottoscritto.

Il Professionista

*Rodolfo Aiello*



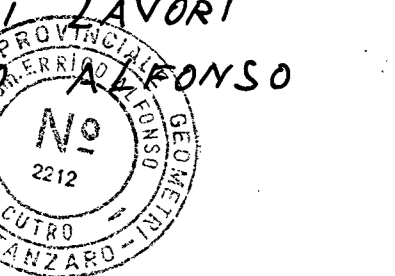
Reg.  
967  
AA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE  
 DI UN CAPANNONE CON STRUTTURE  
 IN ACCIAIO AD USO AGRICOLO SITO  
 NEL COMUNE DI BELCASTRO LOCALITÀ  
 "FIERI".

DITTA: [REDACTED]

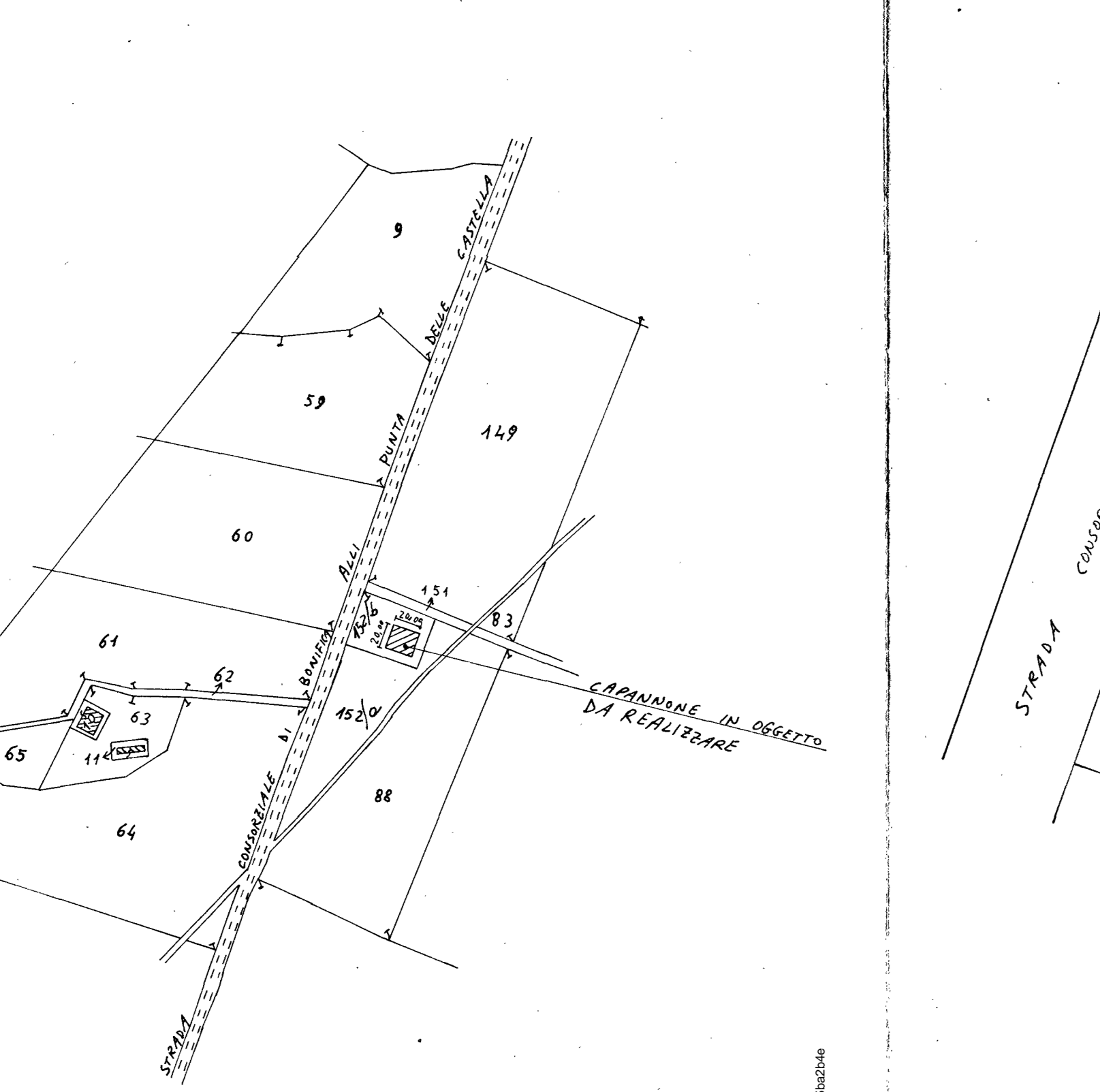
SCALA DISEGNI: 1:100

IL TECNICO E  
 DIRETTORE DEI LAVORI  
 GEOM. ERICO MANOUSO

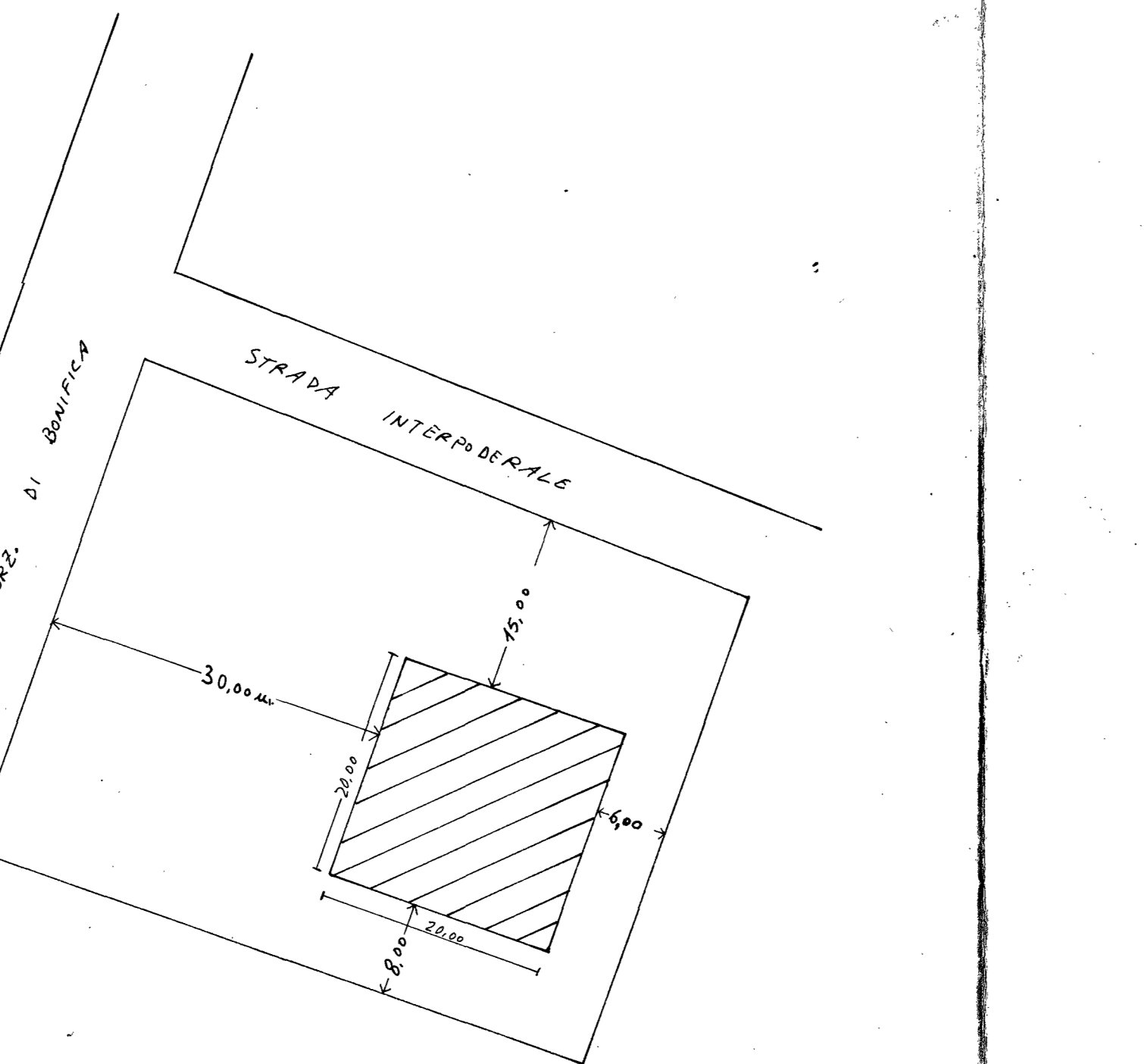


ALLEGATO N° 3 AL  
 PERMESSO DI COSTRUIRE  
 N. 18 DEL 12/11/11  
 IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
 ING. LUIGI GIANNI MANOUSO

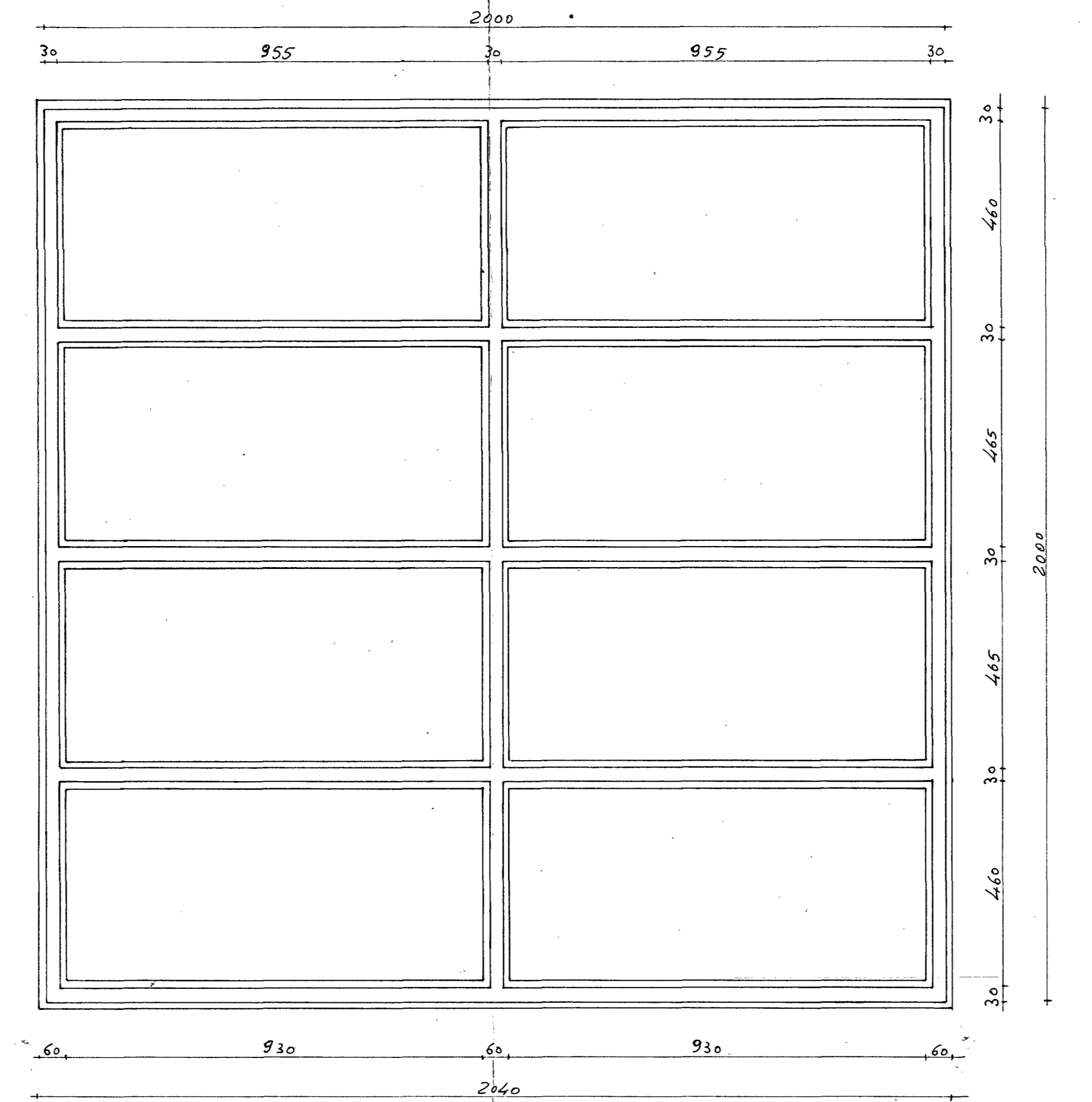
COMUNE DI BELCASTRO  
 FOGLIO DI MAPPA N.25 PART. N. 152/6  
 PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:4000



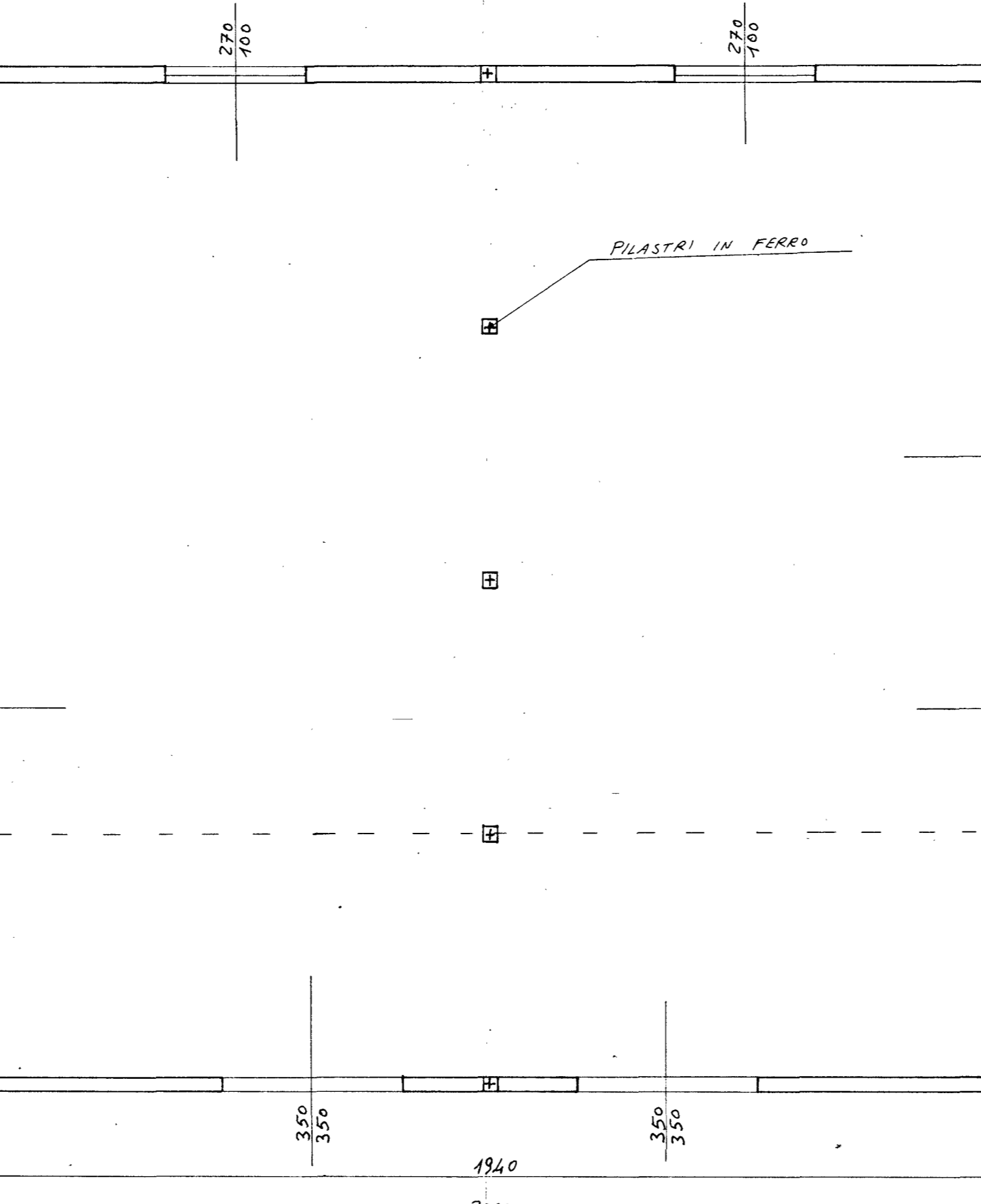
PLANIMETRIA PARTICOLARE SCALA 1:500



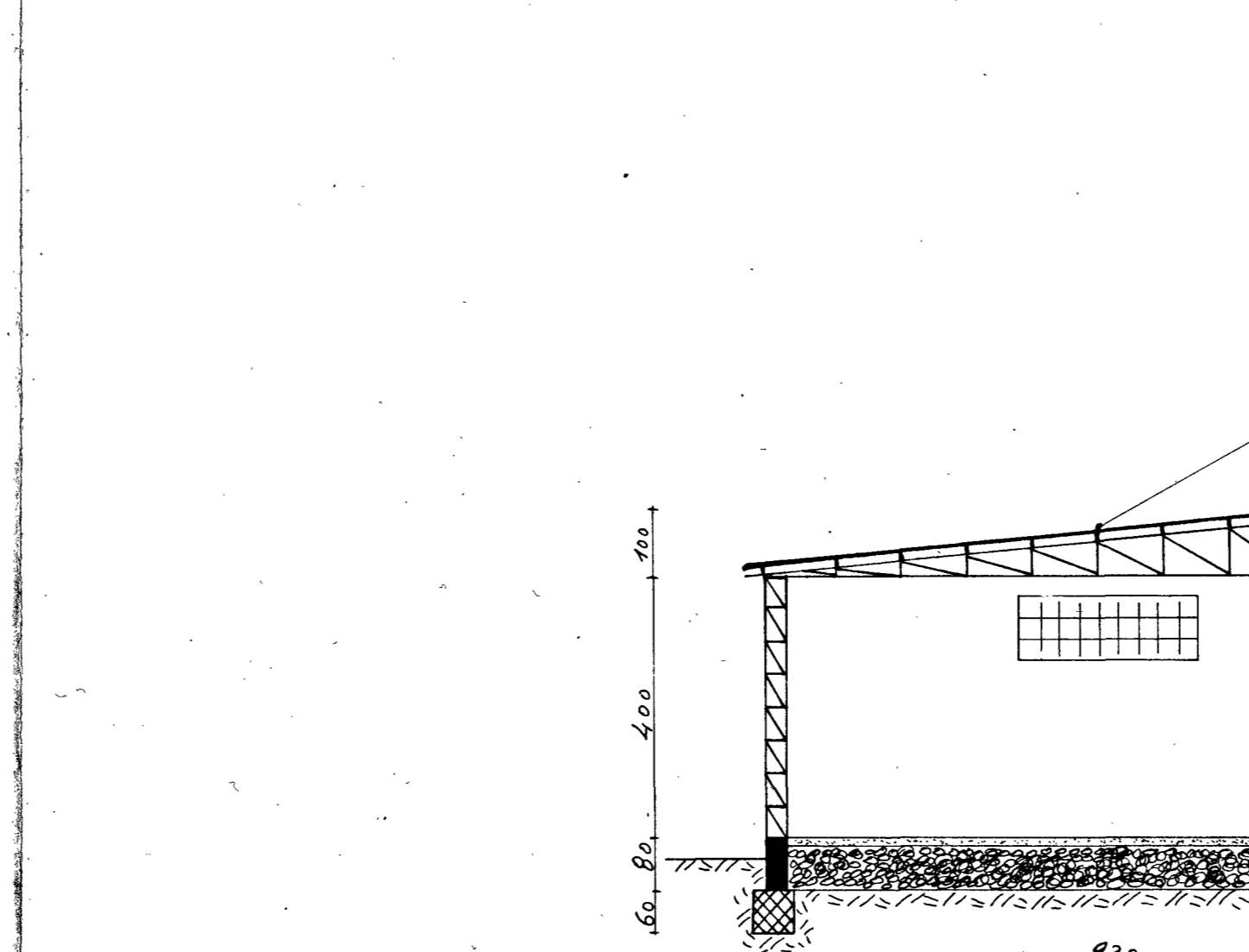
PIANTA FONDAZIONI E TRAVE ROVESCIATA



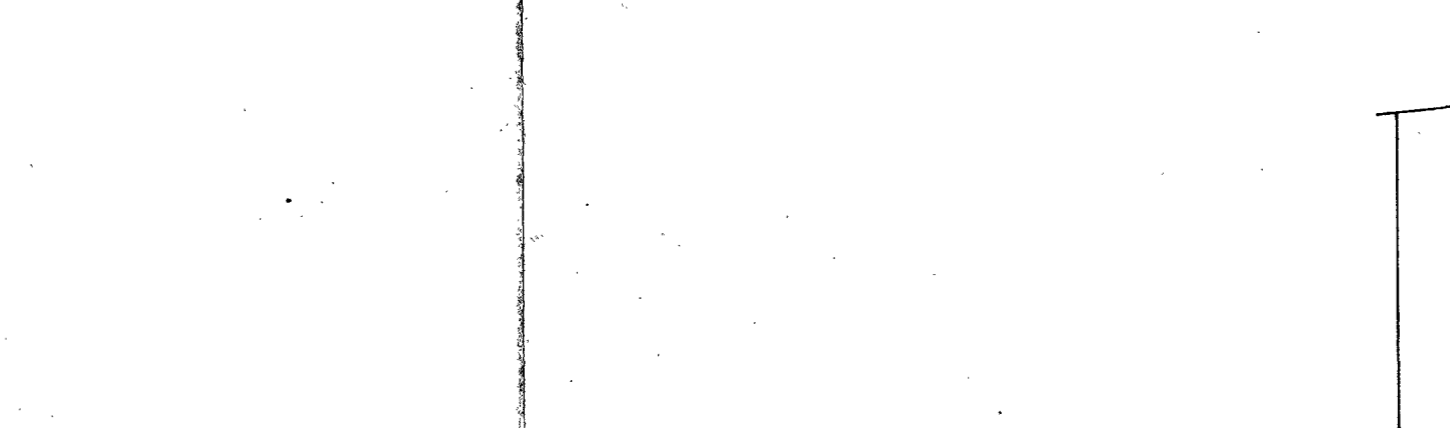
PIANTA



SEZIONE LONGITUDINALE A-A



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUB





# Ricerca

## Località

Belcastro, Italia

## Particella/PF

Provincia

CZ

Comune

BELCASTRO (A736)

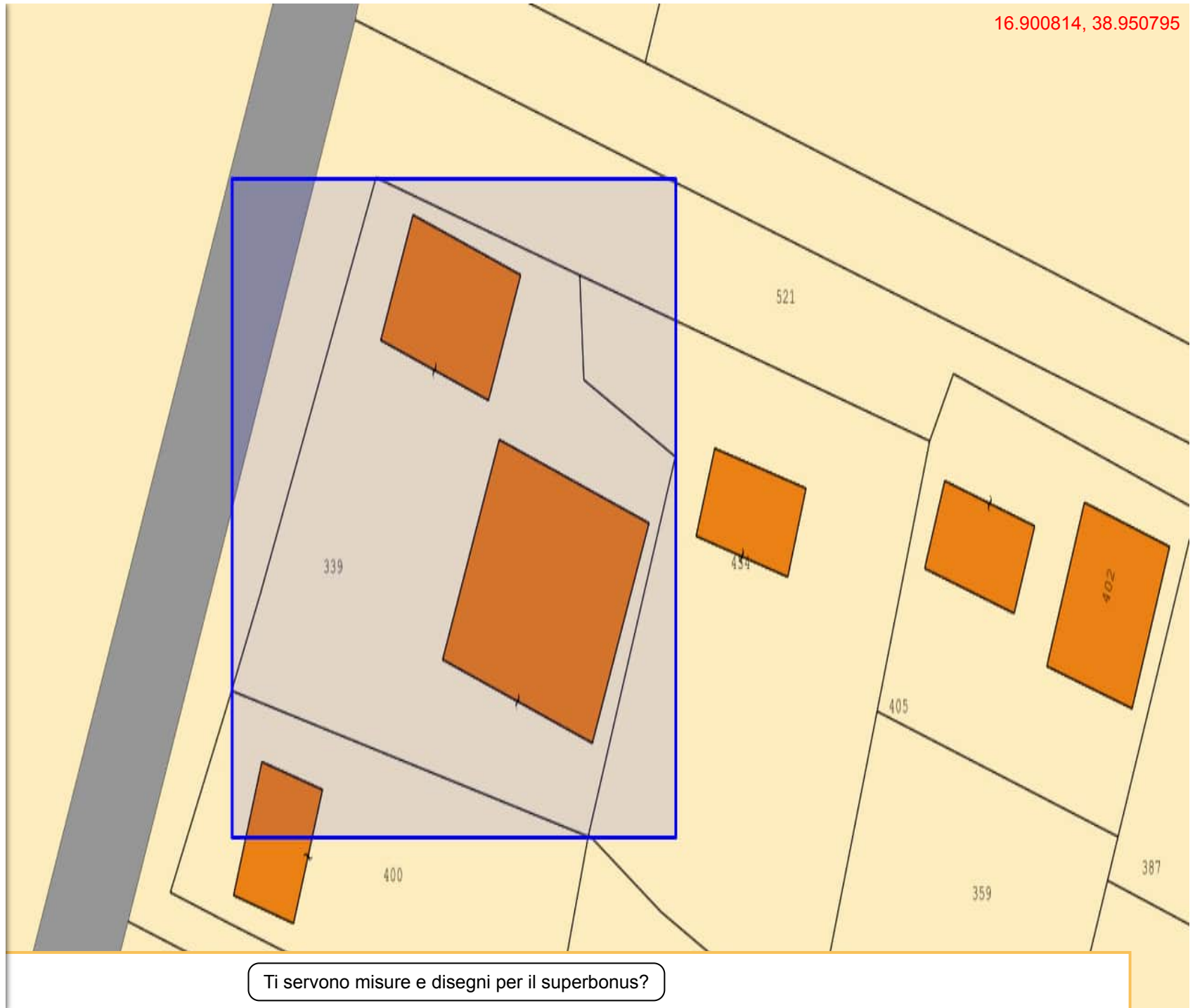
Foglio

25

Particella

339

PF



Ti servono misure e disegni per il superbonus?

